

IL GIORNALE DEL VITROTTI



Prossimi Eventi

13/10

Tombolata

14/10

Laboratorio di Musica

14/10

Ginnastica

15/10

Pet Therapy

17/10

Laboratorio di Cucito

18/10

Laboratorio di Perline



Cronaca della Settimana

Eccoci tornati dopo la nostra meravigliosa gita ad Aosta.

Nell'ultima pagina un articolo dedicato a questo nostro viaggio nel capoluogo della regione più piccola d'Italia

Questa settimana sono poi cominciate tutte le nuove attività, quali avete iniziato a seguire?

GLI AMICI DI LOLLO E LOLA

Cesare il Kakapò

Ciao, siamo i Pappagalli Lollo e Lola, e ci piacerebbe parlarvi, all'interno dei numeri del giornale, di alcuni nostri amici!

Oggi si parla di Cesare, il nostro caro zio Cesare.

Come noi anche Cesare è un Pappagallo, ma è un paggallo veramente unico.

Il Kakapò infatti, è il pappagallo più pesante del mondo, per questo motivo non può volare.

Vive in mezzo al fogliame e ama muoversi di notte. Ha un olfatto incredibile, un vero naso da tartufi.

Cesare, come tutti i Kakapò, ha però un difetto: puzza di muffa.

Questo prutroppo lo rende facilmente trovabile dai predatori.

Insomma, il povero Cesare non ha una vita semplice...



La Ricetta della settimana: Amatriciana di tonno

Gli ingredienti:

- Bucatini 320 g
- Tonno 250 g
- Pomodori pelati 200 g
- Guanciale 60 g
- Olio extravergine d'oliva q.b.
- Sale fino q.b.
- Prezzemolo q.b.

Ricetta:

Per preparare l'amatriciana di tonno, come prima cosa prendete il tonno fresco e tagliatelo a cubetti. In una padella scaldate l'olio, versate il tonno e lasciatelo rosolare bene su tutti i lati, per pochissimi minuti. Dovrà restare molto rosa al centro. Quindi trasferitelo in una ciotolina e tenetelo da parte. Nella stessa padella, senza aggiungere altro grasso, mettete a rosolare il guanciale 4, sino a che non sarà ben dorato 5; ci vorranno circa per 5 minuti. Trasferite anche questo in un'altra ciotolina 6, cercando di scolarlo dal grasso che dovrà restare all'interno della padella. Nella stessa padella con il grasso del guanciale versate i pomodori pelati e schiacciateli. Salate leggermente e lasciate cuocere il sugo per circa 5 minuti. Aggiungete poi il guanciale. Unite anche i cubetti di tonno e mescolate. Spegnete il fuoco e buttate i bucatini in abbondante acqua salata leggermente. Cuoceteli sino a che non saranno al dente poi scolateli, tenendo da parte un po' di acqua di cottura e trasferiteli in padella con il condimento. Saltate per qualche minuto, aggiungendo un mestolino di acqua se necessari.

Fonte: GialloZafferano.it

STORIA DI UN QUADRO

Colori, impressioni ed espressioni



“Sacco rosso”

Alberto Burri, 1954

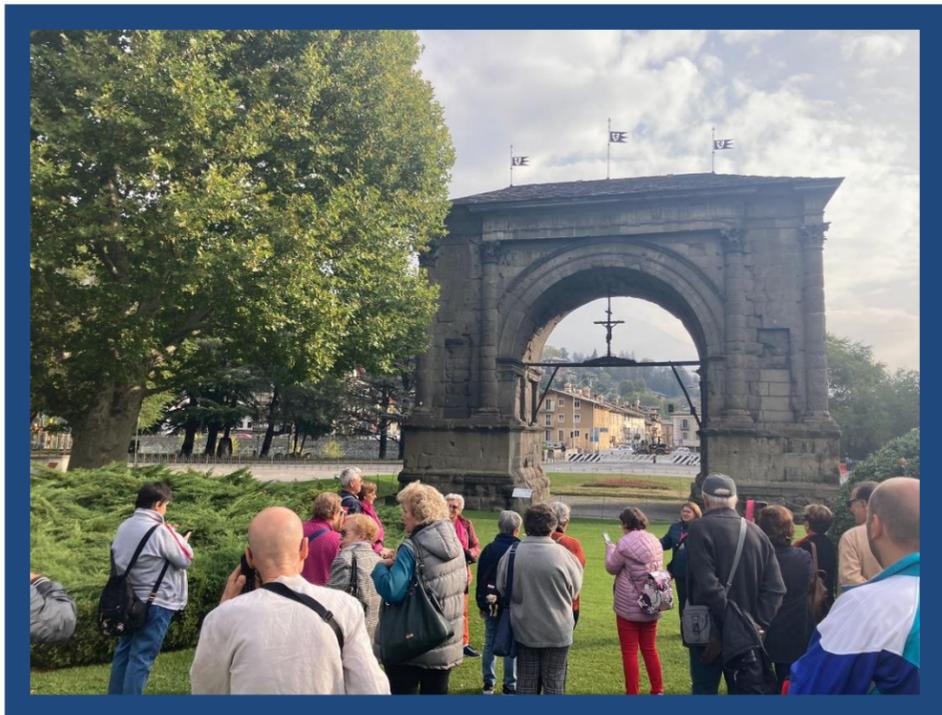
Oggi ci addentriamo nell'Informale, particolare corrente artistica che esplose alla fine degli anni 40 e che rivoluzionò l'arte contemporanea. Questa corrente nacque negli Stati Uniti, dovete sapere, infatti, che nel periodo delle guerre New York divenne la nuova capitale dell'arte togliendo il titolo a Parigi. La capitale francese deteneva tale ruolo da molti secoli, ma i conflitti mondiali stravolsero l'Europa e costrinsero molti artisti a fuggire in America. La parola “informale” si descrive da sola e rappresenta tutta una tipologia di arte che vuole andare oltre il concetto di forma. Con questa frase si intende che per gli artisti informali l'arte era (ed è tutt'ora) non solo l'opera in sé, ma anche il procedimento che portava l'arte. Esistono infatti tre tipi di arte informale: quella gestuale (dove viene data molta importanza al gesto che porta all'opera), quella segnica (che dà importanza al segno) e infine quella materica (legata alla lavorazione della materia).

Dall'America in poco tempo l'Informale approdò in tutta Europa, anche in Italia. Non possiamo non citare tre nomi, forse i più importanti dello stivale: Lucio Fontana, Emilio Vedova e Alberto Burri.

Quest'ultimo, autore del quadro che vedete in foto fu artista legato all'informale materico. Molti furono i materiali utilizzati da Burri per comporre le sue opere, tra cui la plastica e i suoi prediletti sacchi di juta. Strappi, bruciature e colla, questi gli strumenti dell'artista umbro.

Aosta, che gita!

Alcune foto del nostro viaggio, tra chiese, archi e fontina



Il famoso Arco di Augusta!

Il meraviglioso chiostro romanico della chiesa di Sant'Orso!



L'interno della storica cattedrale di Santa Maria Assunta e San Giovanni Battista!

**Ci vediamo la prossima settimana,
di Giovedì in Giovedì ci trovate sempre qui!**